

Stamane è in programma un convegno nella sede di Confindustria a Cuneo

La cultura della prevenzione per la sicurezza nei cantieri edili

IL CASO

«**L**a base necessaria è il rispetto delle norme, ma è un punto di partenza, non un fine. Possiamo insegnare le tecniche per fare il muratore, il carpentiere, il piastrellista, ma quello che vogliamo è fornire tutte le informazioni per eseguire il lavoro in maniera sicura, tutti gli strumenti per prevenire il rischio nel nostro mondo, che opera nella bilateralità: datori di lavoro, rappresentanti dei lavoratori, enti, sindacati, associazioni collaborano insieme per costruire i migliori percorsi formativi in edilizia». Sarà Elena Lovera, presidente della Scuola Edile di Cuneo, ad aprire oggi i lavori del convegno «Obiettivo Sicurezza», in programma dalle 9,30 nella sala Ferrero di Confindustria in via Vittorio Bersezio.

Moderato dalla giornalista Filomena Greco («Il Sole 24 Ore»), l'appuntamento rientra nelle iniziative di Formedil (Ente unico formazio-

ne sicurezza, di cui Lovera è presidente) per la Giornata mondiale della Sicurezza e della Salute sul Lavoro. «Coinvolte tutte le 140 Scuole edili italiane, il messaggio è la promozione di una cultura del lavorare in modo sicuro e salutare - spiega -, e che passa soprattutto dalla prevenzione nei cantieri, coinvolgendo tutti gli attori della nostra filiera che se ne occupano a vari livelli. Novità, programmazione, buone pratiche, per andare oltre le normative di legge». A partire dalla scuola.

Nelle quattro sedi di Cuneo, Savigliano, Alba e Boves, nel 2022 sono aumentati i corsi di formazione con la «base sicurezza» rispetto all'anno precedente (da 245 a 269), come i partecipanti (da 1.928 a 2.324, un incremento del 21%) e le ore di lezione (da 7.731 a 8.122). «I numeri certificano che c'è moltissima manodopera in ingresso nell'edilizia e che vanno formati - prosegue la presidente Lovera -. Rarità della Granda, i ragazzi che escono dalle scuole Medie e poi frequentano un nostro corso triennale, hanno la

qualifica di operatori edili».

Tra le altre attività, il concorso «Progettare e costruire in sicurezza», che coinvolge le classi Quinte di 7 istituti per Geometri in provincia e il 5 maggio, alla fiera «Expo Torre» di Torre San Giorgio, premierà i migliori elaborati con borse di studio. E ancora, i video «Pillole di sicurezza», tradotti in diverse lingue, per fornire anche agli addetti stranieri le indicazioni su come lavorare in sicurezza nei cantieri.

Al dibattito in Confindustria sono previsti gli interventi di Giuseppe Calabretta (direttore Spresal Asl Cn2), Pietro Corino e Corrado Gamba (tecnici Spresal Asl Cn1 e Cn2), Aldo Pensa (direttore Inail Cuneo), Sergio Fossati (direttore Ispettorato territoriale del lavoro di Cuneo), Santo Alfonso (direttore Spresal Asl Cn1) e Salvatore Correnti, vice presidente della Scuola Edile di Cuneo).

Secondo l'ultimo Rapporto 2022 dell'Osservatorio sicurezza sul lavoro di Vega Engineering, società di consulenza che ha elaborato dati ufficiali Inail, considerando

solo gli infortuni mortali avvenuti in occasione di lavoro, esclusi quelli «in itinere»,

Cuneo è al 91° posto su 107 province italiane per incidenza di infortuni mortali sul lavoro. Con quattro vittime su 260.974 occupati, la Granda ha ottenuto un indice numerico di 15,30 e si colloca nella «fascia bianca», quella delle situazioni meno gravi.

«Anche un solo morto sul lavoro è uno di troppo - conclude Lovera -. Va cambiata la mentalità e l'approccio. Quando sono entrata nell'edilizia, vent'anni fa, lavorare in sicurezza era visto come da «persone deboli». Un po' come quando arrivò l'obbligo delle cinture di sicurezza in auto, che sollevò reazioni e polemiche, da chi lo considerava un'imposizione inutile. E invece, non solo ha contribuito a salvare sempre più vite sulle strade, ma nel tempo è diventata una cosa «normale», oggi è entrata nella mentalità della gente. Grazie a un grande sforzo di sensibilizzazione e dialogo tra le parti, potrà accadere anche nel nostro mondo». MT.B. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il convegno rientra nelle iniziative di Formedil per la Giornata mondiale della sicurezza e salute sul lavoro

Articolo pubblicato sul Quotidiano La Stampa Ed. Cuneo con dati morti sul lavoro dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro di Vega Engineering